

# Sirio notizie



Direzione, Redazione e Amministrazione: Associazione Canottieri Sirio,  
via Lago Sirio, 52 - 10015 Ivrea - E-mail: segreteria@canottiersirio.it - www.canottiersirio.it  
Direttore Responsabile: Gianni Pistolesi  
Stampa: Tipografia Giglio Tos - Grafica: comet\_ivrea ©Tutti i diritti riservati

n° 2 | 2015 - Settembre  
Periodico bimestrale anno 24° n. 97  
Registrazione Tribunale di Ivrea n° 155 del 3/7/1992  
Poste Italiane: spedizione in a.p. - 70% - D.C.I. - Torino

## Canottieri e lo Sport praticato, raccontato e visto

**S**crivo queste righe di apertura del numero tardo estivo di Sirio Notizie allorché è in fase di allestimento e di organizzazione la giornata di studio con il Professor Salizzoni, afferente il rapporto tra la Medicina e lo Sport.

Avevo piacere di organizzare un evento del genere per concludere in bellezza il mio triennio di Presidenza nel corso del quale ho provato a "spalancare" le porte della nostra Società a personaggi ed ospiti di rilievo che potessero in qualche modo nobilitarne le mura, gratificato dalle massicce affluenze degli incontri degli anni passati che mi hanno indotto a proseguire sullo stesso cammino.

Mi scuserete se ho concentrato la lente di ingrandimento sul mondo della Giustizia ed oggi su quello della Sanità ma sono due ambienti laddove, l'uno per ragioni lavorative, l'altro per ragioni genitoriali, ero consapevole di poter attirare ospiti di rilievo e di interesse.

Accanto al Professore ho il piacere di aver ottenuto l'assenso alla partecipazione di...uno di noi...spesso schivo sotto quella barba generosa, con quel carattere più friulano che piemontese, più bravo a spiegare le proprie emozioni in silenzio ma, soprattutto per me, un grande amico: Stefano Braghin, per chi non lo sapesse, direttore delle giovanili della Juventus f.c.; insomma, un eporediese che nel mondo dello sport, anche a tinte orange, di strada ne ha fatta.

Scrivere e approfondire la figura del Professore mi sembrerebbe fin irriparabile, attesi i livelli d'eccezione raggiunti,

tali da nobilitare ancora una volta, se necessario, i suoi natali eporediesi. La sua gentilezza ed il suo garbo, unito alla sua disponibilità, mi obbligano con piacere a ringraziarlo pubblicamente.

Si parlava di sport appunto, un mondo a cui la nostra Società è legata a doppio filo: accanto ai noti cultori del tennis, delle bocce, della ginnastica e del beach volley, oltre alla squadra di calcio a 5 che mi onoro di presiedere, accogliamo con piacere il nostro team di calcio balilla, sempre più efficace e vivo nell'organizzazione di eventi e partecipazione a tornei. Onde evitare spiacevoli incidenti diplomatici, una lode anche ai giocatori di carte, infaticabili "atleti".

Superata la sfera del praticato, abbiamo lottato con la tecnologia per ottenere Mediaset Premium in tempo per la Champions League, imponendo la regola che i soci che intendessero visionarne i match non sono autorizzati a tifare contro la squadra Campione d'Italia (niente ingiurie grazie, è lecito anche scherzare, nello sport).

Vicino al termine del mandato, ringrazio ancora i miei Consiglieri che più e me-



glio di me quasi quotidianamente dedicano il loro tempo a questa nostra bella Società; sarebbe bello se, consapevoli che pacificamente non trattasi di politici super pagati, qualche volta si trovasse il tempo di ringraziarli per quanto hanno fatto e per quanto ancora faranno, soprattutto nelle afose giornate estive dove le incombenze aumentano esponenzialmente.

Noi andiamo avanti, fino alla fine, ma questa volta i sorrisi sovrastano di gran lunga i muscoli lunghi: vogliamo chiudere in bellezza e ho imparato che spesso, essa alberga in un bel sorriso. Vi abbraccio.

a cura di **Celere Spaziante**

### Orario Invernale

Dal 1° Ottobre e sino al 14 Maggio 2016 è in vigore l'orario invernale:  
Società dalle ore 8,30 alle 23,30  
Imbarcadere dalle ore 8,30 alle 18,30  
Bar dalle ore 10 alle ore 23,30  
Ristorante dalle ore 12,30 alle ore 14,30 e dalle ore 19,30 alle ore 22.  
Giorno di chiusura della Società il martedì

## Cara Assemblea ti scrivo...

**C**ara Assemblea, ti scrivo non sapendo dove sei. Mi è certo il luogo dove ti realizzi ovvero presso la Società Canottieri Sirio, mi sfugge invece la collocazione nel tempo. Eppure esisti e... come se esisti! Si afferma, per definizione, che dovresti essere l'organo supremo di controllo della Società Canottieri. Su questo non si discute ma, cara Assemblea, mi sorgono seri dubbi che tu, scusa la confidenza, abbia esercitato correttamente il ruolo istituzionale. È pur vero che siamo nell'ambito dell'opinabile ma vedi, quando ti incontro, ho seri dubbi che tu abbia supportato decorosamente la funzione che ti è propria (... sarebbe!). Troppo spesso hai subito, a mio parere, condizionamenti diversi che hanno segnato il prodotto del tuo essere. Se ti scrivo è ovvio, ma è un parere, è perché non sono soddisfatto di tutto ciò che hai espresso. A partire dalle più banali considerazioni, mi spieghi perché non ti sei indignata quando nell'appuntamento di fine anno ti sei concessa in giorni in cui la maggioranza dei Soci ha la testa in altre faccende più legate al fattore personale. Visto che esiste da anni una tua espressione delegata alla votazione del bilancio definitivo, generalmente al termine del primo quadrimestre; cosa impedisce di realizzarti un mese prima! Ma forse questa è una vecchia abitudine. Ne sono certo perché in venti anni di attività al tuo fianco sono stato testimone, in alcuni limitati casi, di scongiuri indirizzati ad uno sfavorevole andamento meteorale da non presumere una larga partecipazione. Vedi, cara Assemblea, dovresti far sì che i tuoi componenti soci si adoperassero per modificare quel librettino chiamato Statuto. È vero che dal 1887 ha subito no-

tevoli cambiamenti, ma sapessi, sempre a mio parere, quanto ancora oggi necessiterebbe di una sostanziale rivisitazione. Intanto mi indignerei al tuo posto per alcune carenze che l'attuale Statuto riporta. Non mi sono mai spiegato, pur essendo sovente presente nei momenti in cui ti sei "celebrata", perché sono venuti a mancare alcuni riferimenti legati al tipo di associazionismo; alcuni già presenti in passato. Ne cito uno di tipo negativo; la possibilità di esercitare attività politica e partitica sul territorio della Società; sarebbe meglio riproporlo. Oppure, in termini positivi, di una carenza sottolineata anche recentemente da Soci nel corso del tuo esistere, di una dotazione di natanti che sia coerente con la definizione di "Canottieri". Non dico a livello agonistico, tipo di attivismo che come è noto storicamente in Società non regge, ma almeno a livello di introduzione propedeutica. Non è obbligatorio saper pagare o remare per virtù naturali; è però certamente utile disporre di tali "capacità" da utilizzarsi in casi personali di emergenza. Ci sono questioni ancora e molto più serie. Ad esempio la possibilità di rimediare ai mancati pagamenti della quota in termini diversi. Si potrebbe sanzionare diversamente il ritardatario concedendogli, qualora lo volesse, di versare entità economiche aggiuntive; in questi casi anche in termini di valore notevoli. Mi è capitato di dover applicare le regole previste anche a soggetti che erano al limite delle lacrime. In questi casi mi sono domandato se, nel contesto statutario, non preesisteva un fattore negazionista ispirato a una certa perfidia. Per venire a questioni più conosciute mi spieghi perché non ti adoperi per indirizzare e

consentire ai vari consigli direttivi di disporre più risorse per i controlli e la sicurezza. Nella tua storia recente hai sentito parlare di fotografie sui badge dei soci; argomento defunto? Eppure, tenuto conto che non si può attribuire ad un solo soggetto il controllo totale, sarebbe utile disporre per poter mettere in condizione gli addetti supplementari, vedi bagnini e altro personale integrato all'uopo, di esercitare al meglio la loro azione. Altro argomento è la ossessiva e reiterata consuetudine, per alcuni Soci, di riproporre all'interno del tuo svolgimento gli stessi temi. Nessuno vuole negare il diritto di parola ma mi domando: se nel corso degli anni e con diversi componenti i consigli direttivi non hanno preso in considerazione le proposte, non è doveroso che venga il dubbio agli stessi proponenti della inutilità delle medesime. Cara Assemblea, ti fai portar via del tempo inutilmente. Già devi subire la pervicacia di alcuni che, forti della loro dialettica, approfittano, in nome di una certa auto celebrata sapienza, per inondarti di dati solo, a volte, per contestare l'opera del consiglio direttivo in carica. Per farti diventare più produttiva, non sarebbe il caso di tornare ad un esperimento già praticato in passato di incontrare i soci preventivamente e offrire loro, almeno quelli che lo vorranno, di contribuire alla formazione dell'ordine del giorno. Si possono in questo modo arricchire la sostanza degli argomenti e dare loro contorni più indirizzati al rispetto di norme, leggi e regolamenti. Cronaca recente che ti riguarda dimostra che sovente devi subire interventi per argomenti non praticabili. La possibilità di darti razionalità ti farebbe certamente più "bella". La tua

storia dimostra che affidare per delega al consiglio direttivo tutte le responsabilità di gestione, corretta dal punto di vista istituzionale, qualche volta mette in luce certe carenze. Devi stare attenta, cara Assemblea, ai personalismi. Il palcoscenico che offri è ambito. Ben vengano quindi i suggerimenti senza che questi si trasformino, a loro volta, in ossessive, pervicaci e inutili contestazioni.

Già devi subire la lotta tra i soci che considerano l'aver pagato una quota una montagna di diritti, senza presumerne i doveri di rispetto al regolamento interno e allo Statuto, e chi invece si accontenta della possibilità di normale frequentazione. Si contraddistinguono tra i primi i fruitori dell'area balneare. Ma glielo vogliamo dire una volta per tutte, per quanto elementare, che la quantità di soci non dispone di un riscontro effettivo di spazi e attrezzature!

La gestione delle aree e dei confini implica un più ampio controllo. Entriamo quindi in considerazioni legate alle risorse economiche; se si vuol mantenere una quota sociale "abbordabile" è bene accontentarsi di alcune limitazioni.

In quella auspicata revisione dello Statuto ricordati degli anni trascorsi e vedi di metterti al riparo da utilizzi scorretti di mezzi di comunicazione. Il Socio, citando la Società, dovrebbe essere sempre responsabile di quanto afferma, anche se lo fa al di fuori del perimetro sociale, inteso come territorio e quindi anche, ad esempio, in ambito social network.

La delega al consiglio direttivo confida nel aver concesso in modo ponderato, così si spera, a persone di fiducia la gestione societaria. Non dubito della buona fede ma troppo spesso si evidenziano alcune carenze. Intanto si dovrebbe modificare

*segue a pagina 3*

## Bagnini soddisfatti una stagione da ricordare

**A**nche l'estate 2015 è giunta al termine. Primo aspetto di diversità rispetto all'anno scorso è stato il grande caldo che ci ha "tormentato" per tutti questi ultimi tre mesi. La stagione ha avuto inizio con una festa di apertura a fine giugno, durante la quale un apprezzato complesso musicale ha animato la serata al lago. Altro evento è stato organizzato per il giorno di ferragosto. In questo caso però la festa è stata "rovinata" dal maltempo che è perdurato per tutta la giornata. A causa del brutto tempo solo pochi temerari hanno deciso di trascorrerlo in Società. Durante questa giornata era prevista una caccia al tesoro che è stata rinviata al 30 agosto per consentire la partecipazione di più bimbi, la scelta si è rivelata azzeccatissima perché la giornata era stupenda e i bambini tantissimi!

Nonostante la grande affluenza di persone sempre presenti durante i tre mesi non ci sono stati incidenti particolari o problemi relativi alla sicurezza dei soci. Tutto questo grazie alla nostra scrupolosa e costante presenza che ha permesso di assicurare un'assistenza continua sul lago e zone circostanti. Un ringraziamento particolare a tutto il consiglio direttivo, in particolare alla signora Loredana Carrain che ci ha sempre sostenuto durante tutta la stagione ed infine al signor Giorgio D'Alba che ha sempre risolto tutti i vari problemi tecnici.



I bagnini Marco, Emanuele, Cristina, Giulia, Davide e Sonia.

la periodicità di appuntamenti che di fatto rappresentano la realtà operativa societaria. Come è noto ai più la Società Canottieri Sirio è lenta, maledettamente lenta! Obbligare con una diversa tempistica la realizzazione dei consigli direttivi potrebbe già essere un elemento fattivo stimolante. A questo punto si entra nella valutazione della disponibilità degli eletti in consiglio. Storia recente dimostra che affidarsi per definizione a rappresentanti di una certa età non è una valida soluzione. Quello che conta è la disponibilità a essere presenti; sono tante le opportunità di impegno e molte vanno oltre a quelle già previste dai ruoli di competenza degli incaricati. La comoda alternativa praticata, e non solo di recente, è quella di affidare l'operatività ai dipendenti della Società. Me ne vengono in mente un paio. Penso sia corretto dichiarare loro un ringraziamento e un apprezzamento per il lavoro svolto. Meglio scriverli certi concetti, perché, se riportati, possono assumere sfaccetta-

ture limitate. Nei momenti di scarsa presenza del consiglio direttivo, sono loro la continuità operativa. Detto questo, rimane il fatto che non è corretto che siano loro i rappresentanti della Società. Sono quarant'anni che ti frequento e dalle prime volte di quell'epoca, sento parlare di una figura che interpreti la funzionalità gestionale societaria. Il fantomatico "direttore". A parte i costi che ne deriverebbero, consistenti a mio parere, anche per questo sarebbe indispensabile una modifica dello Statuto. Non sarebbe il caso, in attesa, di richiamare all'impegno chi si è disposto ad un incarico. Bisogna stare attenti però, cara Assemblea, a non subire una deriva semplicistica. Troppo ti sei fatta intrappolare da interventi supportati da soggetti che, fruendo di una sciolta dialettica, ti hanno condizionato. Anche chi ti scrive ha dei pareri. Vogliamo riparlare del costo attribuito alla figura di baby-sitter ad esempio; a mio parere scandaloso. È la procedura di utilizzo che poteva essere modificata, non l'aumento sconsiderato;

oltre quattro volte il costo precedente. Succede che a volte hai celebrato in un contesto più legato all'emozione che non alla razionalità. E poi vogliamo affidarci a votazioni che siano effettuate in modo rapido e certo; siamo ancora alla conta delle mani alzate. Ti sei accorta che esistono sistemi di votazione moderni. Altro fatto grave di cui dovresti occuparti è la questione delle "collaborazioni" che avvengono al tuo interno. Mi permetto di metterti sull'avviso. Dovresti fare in modo che nulla si sovrapponga all'espressione societaria. Coloro a cui viene concesso di operare in Società non hanno diritto di andare oltre i termini che il contratto stabilisce. Meglio sarebbe riportare l'attività come un servizio che deve essere indirizzato a soddisfare le esigenze dei soci. È di questo che la Società necessita. Quante cose ancora avrei da dirti! Mi auguro non ti sia infastidita per le mie considerazioni, d'altra parte tieni presente che sono solo opinioni!

a cura di **Giorgio Noli**

### Champions League

In occasione della partita di Champions League trasmesse da Mediaset Premium il martedì apertura serale dalle ore 20 per consentirne la visione.

### Convenzione Ristorante

Dal 1° Ottobre è stata stipulata una convenzione con il Ristorante della Società che prevede: dal lunedì a venerdì a pranzo piatto tris con acqua e caffè a 8 euro e cena la domenica sera a 10 euro bevande escluse.

### Teatro Giacosa

Anche quest'anno è stata rinnovata la collaborazione tra la nostra Società ed il Contato del Canavese che si occupa della gestione del Teatro Giacosa di Ivrea. In virtù di questa collaborazione tutti i Soci della Canottieri potranno usufruire di uno sconto di €10 sull'abbonamento A e sull'abbonamento B. Inoltre, come già negli anni passati, verranno organizzati i consueti aperitivi con l'attore, il pubblico ed i soci potranno così incontrare e conoscere gli artisti che si esibiranno poi presso il teatro Giacosa. Questi eventi verranno calendarizzati nel corso della stagione e ne verrà data notizia attraverso i consueti canali (locandine, mail, sito internet).

Ludovico Capussella

# vita associativa

## Tante foto per tante novità

Una Canottieri che vuole essere sempre più bella e funzionale necessita di costanti interventi sia per quanto riguarda la struttura stessa che le relative attrezzature. Nella serie di fotografie che proponiamo in questa e nelle pagine seguenti le novità che vanno dall'ampliamento delle docce per il tennis ai nuovi servizi nella casetta Jona, dal rifacimento dell'area picnic sotto la balconata ai giochi per bimbi (parete per l'arrampicata e altalena/catino), dall'ingresso rinnovato al nuovo campo per il calcetto, dal rifacimento del manto superficiale del pontone alle nuove recinzioni delle aree ecologiche, dal nuovo tavolo per il ping pong all'esterno all'impianto di condizionamento della sala da pranzo del ristorante, dalla ricostruzione e dal rafforzamento delle sedie della sala carte all'acquisto della casa ex Alves confinante con la Società.

Documentazione fotografica a cura di Giorgio D'Alba



Rifatto il manto superficiale del pontone



Parete arrampicata per bimbi



L'area picnic sotto la balconata



La nuova altalena



Nuovi servizi nella casetta Jona



Nuovo tavolo da ping pong per l'esterno



Nuovo tappeto per il calcetto



L'ingresso rinnovato



Impianto condizionamento per la sala da pranzo



Le nuove recinzioni dell'area ecologica



Ampliate le docce per i tennisti

# vita associativa

## Ancora novità



La casa ex Alves acquistata dalla Canottieri

## L'estate più calda ed è boom di presenze

In questa estate così calda e così a lungo caratterizzata da uno splendido sole, con l'acqua del lago sempre piacevole, limpida e balneabile, credo che abbiamo raggiunto il record delle presenze in Società! Sono stati messi in bacheca i dati delle frequenze nei fine settimana, ma vorrei ancora farvi notare alcune peculiarità.

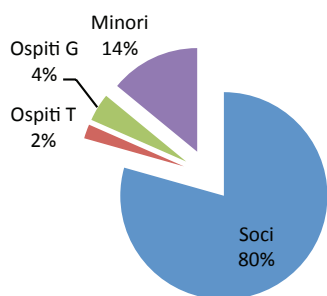
Prendendo in esame le tre domeniche più affollate (7 giugno, 12 luglio, 30 agosto) si può vedere che la maggior parte dei presenti erano soci, come è giusto che sia. Anche i minori hanno raggiunto cifre ragguardevoli, ci sono state punte massime tra il 14 e l'11%! Ed erano ancora meno gli ospiti: mai oltre il 6%!

Abbiamo raccolto lamentele per i numerosi ospiti e per la vivacità dei ragazzini... ma penso che tutto sommato sia una situazione accettabile. Anzi... è stata molto apprezzata la festa con i "Pirati" e la caccia al tesoro del 30 agosto: ha attirato 194 bambini e ragazzi, ma ha sollevato altrettante madri dal loro solito impegno!

Qui di seguito potete vedere graficamente quanto vi ho esposto... e come sempre tutto il Consiglio è disponibile ad accettare suggerimenti per il futuro.

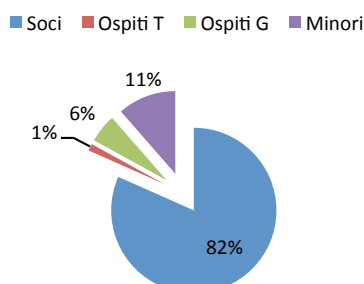
a cura di **Loredana Carrain**

### Domenica 7 Giugno



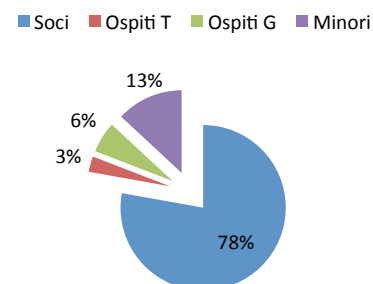
Soci	1039
Ospiti Temporanei	29
Ospiti Giornalieri	57
Minori	184

### Domenica 12 Luglio



Soci	1143
Ospiti Temporanei	19
Ospiti Giornalieri	78
Minori	160

### Domenica 30 Agosto



Soci	1154
Ospiti Temporanei	45
Ospiti Giornalieri	90
Minori	194

## La stagione calcistica degli arbitri inizia dalla Canottieri

**L**unedì 31 Agosto si è svolto, ospiti della Società Canottieri Sirio il raduno pre-campionato degli arbitri di calcio della sezione AIA di Ivrea.

Il programma della giornata ha visto l'esecuzione dei test atletici e tecnici nei quali si è verificata la preparazione tecnica e atletica degli arbitri che dovranno scendere sui terreni di gioco per svolgere uno dei mandati

principali del nostro servizio: arbitrare le gare. I test atletici si sono svolti sul campetto di calcio a 5 della Canottieri. Gli arbitri hanno affrontato lo yo-yo test e l'ariet test che sono prove atletiche sulla resistenza e la velocità. Per i test tecnici sono state proiettate una serie di slides con domande e relative risposte. Per il coffee break, ci siamo trasferiti nella casetta per far riposare i

giovani arbitri, far ammirare da vicino le bellezze del luogo, una vera e propria oasi di bellezza a pochi passi dalla città. Al rientro in sala vi è stato il saluto personale e a nome della Società del Presidente Celere Spaziante e di Loredana Carrain che, ancora una volta, hanno dimostrato la disponibilità della Canottieri nei confronti della Sezione Arbitri di Ivrea. Grazie veramente di cuore Presidente, da parte mia e di tutti gli arbitri della Sezione per la costante vicinanza sotto tutti gli aspetti che possono interessare un incontro arbitrale come il nostro. Un grazie anche

al custode della Società che con la costante presenza ci ha seguiti affinché il tutto si svolgesse nella regolarità del regolamento societario. Presente il Delegato della Delegazione di Ivrea della FIGC, Roberto Drago, che ha portato il suo saluto personale oltre a quello della Federazione. A fine giornata anche se stanchi per l'impegno profuso eravamo tutti soddisfatti e sicuri di aver trascorso in modo propedeutico l'aggiornamento utile per il nostro lavoro arbitrale.

a cura di **Felice Viterbo**

## Quando giocando a bocce le serate diventavano memorabili

**I**l gioco delle bocce ai Canottieri è sempre stato il più praticato. Fino a qualche anno fa gli uomini cercavano di arrivare presto in Società per scegliere il campo migliore o il più comodo, o anche per formare la squadra vincente con i giocatori più bravi. Se arrivavi tardi eri escluso e aspettavi sulla balconata che qualcuno ti cedesse il posto.

Comunque sulla balconata non c'erano solo giocatori in attesa, ma chiunque arrivasse si fermava a seguire le partite ed era un modo per socializzare, per conoscersi, per partecipare alla vita della Società.

Certo i campi di bocce erano vicino all'ingresso, proprio sotto alla prima balconata: non si potevano ignorare! E poi i giocatori salutavano volentieri tutti. I pomeriggi (e le sere) erano scanditi dal rumore delle bocciate, dai commenti, dai consigli sulle strategie di gioco... ma soprattutto ricordo il silenzio che precedeva una bocciata e l'ovazione se riusciva bene. (Mormorii e critiche se andava

male!) In quegli anni si organizzavano tornei di tutti i tipi: a coppie fisse, a minestrone, a terne, a quadrette, a coppie miste (con le donne fu una conquista!), persino "Lui, Lei e l'altro".

C'erano poi le sfide con altre squadre del Canavese: memorabili le serate con il gruppo del Convento! E si finiva sempre in allegria con grandi spaghetate! Mi pare che fu in quelle occasioni che si fecero le divise: una maglietta azzurra con lo stemma della Società Canottieri Sirio! Adesso i tempi sono cambiati: i giocatori di bocce sono notevolmente diminuiti. Abbiamo ben quattro campi e più belli dei vecchi, ma non attirano più l'attenzione dei soci. A poco a poco le bocce sono diventate uno sport secondario della Società; del resto anche a

Monte Navale non c'è più nulla! Eppure nel Canavese è cresciuta una scuola che ha prodotto grandi campioni di bocce che si distinguono in campo nazionale e anche internazionale. Proprio alcuni di questi ci hanno onorato a luglio della loro presenza e hanno dato dimostrazione della loro bravura sui nostri campi. È stata una giornata da ricordare, con grande soddisfazione dei nostri soci che hanno potuto cimentarsi con quei campioni. La Società è comunque attenta alle esigenze degli appassionati di bocce: i campi sono in ordine, bagnati e liscciati a do-

vere. Ci sono anche bocce a disposizione di chi volesse provare a giocare. Solo il "Pallino d'oro" non c'è più: ma la gara con questo nome si svolge durante tutta l'estate, la classifica si fa lo stesso... e i premi sono meno preziosi! Allora coraggio! Affacciatevi ai campi di bocce: i giocatori che troverete saranno ben felici di accogliervi e vi insegneranno i primi rudimenti, e chissà che in seguito non si torni a vivacizzare anche questa opportunità che offre la Società.

a cura di **Loredana Carrain**



Giocatori e pubblico negli anni settanta

## Ginnasti sulla via del Mombarone e della buona tavola

**E**ccoci di nuovo alla fine dell'attività di ginnastica dolce... e la conclusione è come sempre una passeggiata tutti insieme che metta alla prova le abilità acquisite.

La mattina stabilita ci si ritrova in Società con piacere e la voglia di partire! Noto subito un'atmosfera da gita scolastica: c'è cicaleccio, c'è chi va e chi viene, non si riesce a fare la "conta", qualcuno parte in anticipo, altri ci raggiungeranno lassù... ma lassù dove? A S.Giacomo, sulla via del Mombarone! E andremo verso Trovinasse.

Anche alla partenza c'è disordine: difficoltà di parcheggio, desiderio di portarsi un po' più

su per risparmiare qualche salina... fa sì che il gruppo non sia unito, non ci contiamo nemmeno ora! Ma si va, si parte!

Il percorso questa volta è proprio facile, non si può sbagliare: il sentiero è largo... quasi una strada, il fondo non ha difficoltà e non sembra neanche di salire! Eppure eravamo a 1220m. di altitudine alla partenza e saremo a 1550m. sul punto più alto.

Forse siamo una cinquantina e ci sgraniamo su un bel sentiero ombroso e Giovanni fa fatica a tenere i rapporti: ora raggiunge i primi, ora si ferma ad aspettare i più lenti, controlla il passo a tutti, dà consigli a chi è in difficoltà... Così arriviamo sul tratto



La ginnastica dolce si chiude con una bella camminata

più panoramico e godiamo (qui tutti insieme) della vista sulla valle che conosciamo bene e che ci piace osservare così dall'alto.

Il ritorno è ancora a gruppetti: qualcuno va più avanti, altri cercano delle varianti, ma alla fine, al punto di ristoro ci siamo tutti! A tavola l'atmosfera è allegra: ci si prende in giro, si fa un brindisi dietro l'altro, si apprezzano le portate e...nessuno rinuncia al

dolce! (In fondo con tre ore di cammino abbiamo consumato parecchie calorie, forse 1296!). Alla fine... foto di gruppo, saluti, baci, abbracci e la promessa di eseguire i compiti delle vacanze suggeriti da Giovanni, ma che puntualmente non faremo: proprio come a scuola!! Comunque: Arrivederci a ottobre!!!

a cura di **Loredana Carrain**

## Nell'estate della Canottieri sono arrivati anche i Pirati

**L**'estate appena conclusa ha riservato una serie di appuntamenti per i nostri Soci. Particolarmente apprezzati gli apericena della domenica sera accompagnati da musica live e per i più piccoli l'arrivo dal lago dei Pirati. Non sono mancati gli appuntamenti sportivi come il torneo di calciobalilla che, previsto sull'imbarcadero, causa il maltempo di Ferragosto si è svolto nella

sala della balconata ed ha visto il successo della coppia Guido Castagno-Diego Rossetto davanti a Enrico Gerbi-Gianfranco Scancello e a Alessandro Leona-Salvatore Siciliano. Sempre per quanto riguarda il calciobalilla da ricordare che è stata costituita la squadra Canottieri Sirio Ivrea che, iscritta alla Federazione Italiana Calciobalilla, prenderà parte ai tornei provinciali della specialità. E poi la

gara di pesca con Ermes Guerin primo uomo, Daria Provenza prima donna e Leonardo Giglio Tos primo bimbo.

Ma è già il momento di pensare ai prossimi appuntamenti: il 25 ottobre alle 15 la tradizionale

castagnata, il 28 novembre cena con delitto, l'11 dicembre alle 20,30 l'Assemblea dei Soci e il 20 dicembre alle 20,30 la serata degli auguri con intrattenimento musicale curato da Stefano Musso.



foto Adriano Perucca

